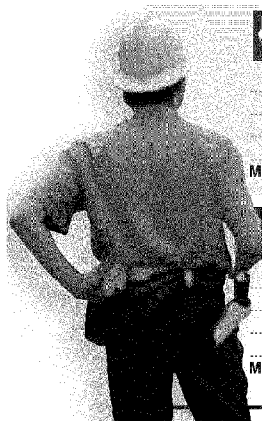


» La ricerca

Molti vigili e poca luce, il Comune spende così



Spese per polizia locale in relazione al numero di cittadini e al numero di addetti

Roma	125
Torino	106
Firenze	105
Milano	102
Media nazionale	71

Numero di sanzioni per addetto

Bologna	1.240
Brasilia	1.130
Firenze	1.000
Perugia	830
Media nazionale	465

Numero addetti di polizia locale ogni 10.000 abitanti

Milano	24
Napoli	23,8
Roma	23,5
Firenze	23
Media nazionale	18

Punti luce ogni 100 abitanti

Brescia	19,8
Ancona	18,1
Perugia	17,6
Venezia	17,5
Media nazionale	12
Firenze	10,5

I vigili urbani a Firenze hanno più mezzi per spostarsi di quelli di Roma, e anche di Milano. Ma fanno pochi chilometri, appena 5 mila per mezzo. Eppure quando si tratta di fare le multe sono imbattibili, superati soltanto da quelli di Brescia e Bologna. Lo racconta l'analisi «Sicurezza urbana 2009», a cura del Politecnico di Milano per Civicum, eseguita su ventisei Comuni italiani e che mette a confronto la posizione della sicurezza tra le priorità politiche delle amministrazioni, il livello di presidio del territorio, l'efficienza e la produttività nell'uso delle risorse.

Quanto spende Palazzo Vecchio per la sicurezza in città? Esattamente 105 euro per ogni abitante. Cifra che supera nettamente la media nazionale (71 euro) e fa salire Firenze al terzo posto nella classifica dei Comuni, dopo Roma (125 euro) e To-

rino (106). Milano, invece, si ferma a 102 euro. Ogni vigile urbano ha invece un costo per l'amministrazione comunale di 42 mila euro l'anno. E sono ventitre i vigili urbani, sul territorio, ogni dieci mila abitanti. Con questo numero Firenze supera addirittura Torino, Palermo e anche la città «gemella» (per abitanti e posizione) Bologna. Davanti a lei ci sono invece, con uno scarto minimo, Milano (24 vigili), Napoli (23,8) e Roma (23,5).

Veniamo a come si garantisce la sicurezza della città. Sul capitolo dedicato all'illuminazione Firenze precipita nella classifica dei Comuni: solo undici punti luce ogni 100 abitanti. Ma conferma una tendenza generale: le città più grandi di solito hanno più vigili e meno punti luce, viceversa per quelle più piccole. Per presidiare il territorio e garantire sicurezza

contano anche i mezzi a disposizione dei vigili per spostarsi agilmente in città (auto, moto, motorini). E l'amministrazione fiorentina sembra saperlo bene: i vigili possono contare su sette mezzi e mezzo ogni 10 mila abitanti. Così Firenze finisce sul podio (terza) insieme a Bari e Pescara, mentre le grandi città (Milano, Torino e Roma, ma anche Bologna) rimangono al di sotto la media di 4,8 mezzi. Nonostante ciò i chilometri percorsi sono nemmeno cinquemila per veicolo (Bologna, al secondo posto, ne conta 15 mila). Ma la produttività dei vigili si misura, soprattutto, con il numero di sanzioni elevate: mille multe l'anno per vigile urbano: Firenze fa più multe rispetto a Roma, Milano, Torino e Napoli. E meno soltanto di Bologna (1.240, al primo posto) e Brescia (1.130, al secondo).

Quali sono i risultati delle

politiche dell'amministrazione sulla sicurezza? I borseggi, reati che chiamano maggiormente all'azione i vigili urbani, secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno, sono 1.400 l'anno (contro la media di mille), anche se sono diminuiti negli ultimi dieci anni; in questo caso è Bologna a guadagnare il primato. Mentre inaspettatamente sotto Firenze (e anche la media nazionale) si trova Roma. Altro parametro analizzato è quello degli omicidi volontari: a Firenze sono 1,2 ogni 100 mila abitanti (sotto la media dell'1,6), leggermente in aumento negli ultimi dieci anni. Sotto la media sono anche le rapine (11,0) in città, più nettamente in aumento. Ma comunque una cifra che impallidisce se messa a confronto con Napoli (630).

F.S.

